



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, li 03.06.2002

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. 27-6638 in data **15 LUG. 2002** relativa alla approvazione della Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Fobello (VC).

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

#### Tavole di Piano

##### **Tav. V1.2**

- eliminare l'area per garages collettivi - GC in località Santa Maria, corrispondente alla modifica numero 7 della Variante;
- limitare l'estensione dell'area IC1 alla sola porzione non inserita in classe IIIa sulla carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, così come modificata in coerenza con quanto illustrato nell'art. 40 delle N.T.A.;

#### Norme di attuazione

##### **Indice**

- riportare l'elenco degli elaborati "Caratteristiche geomorfologiche ed utilizzazione del suolo" all'interno dell'articolo 2 previa integrazione della sigla "bis" agli elaborati G7, G8, G9 e l'aggiunta della "relazione integrativa sulle caratteristiche geomorfologiche del territorio - G10";

##### **Articolo 35**

- aggiungere nel titolo dopo "Impianti produttivi esistenti e confermati" la dizione "e di completamento";
- introdurre alla fine del primo comma la dizione "nonché interventi di nuovo impianto.";
- sostituire il secondo comma con "Sono consentiti interventi di nuova costruzione o ampliamento fino a 500 mq. di superficie utile lorda purché rispettino un rapporto massimo di copertura di 1/2 della superficie fondiaria esistente in proprietà. Nuove costruzioni o ampliamenti superiori a 500 mq. devono rispettare un rapporto massimo di copertura di 1/3 della superficie fondiaria esistente in proprietà. Per gli interventi di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione ammessi occorrerà garantire la realizzazione degli standard di servizi di cui all'art. 21 (punto 2) della L.R. 56/77 nella misura del 10% della superficie fondiaria oggetto dell'intervento."

##### **Capo VI**

- integrare il testo premesso all'art. 40 con le seguenti prescrizioni "Con riferimento alla carta di sintesi della idoneità alla utilizzazione urbanistica - elab. G7bis, si precisa che le indicazioni riportate devono intendersi corrette secondo quanto riportato nei seguenti estratti cartografici (tavv. 1 e 2):

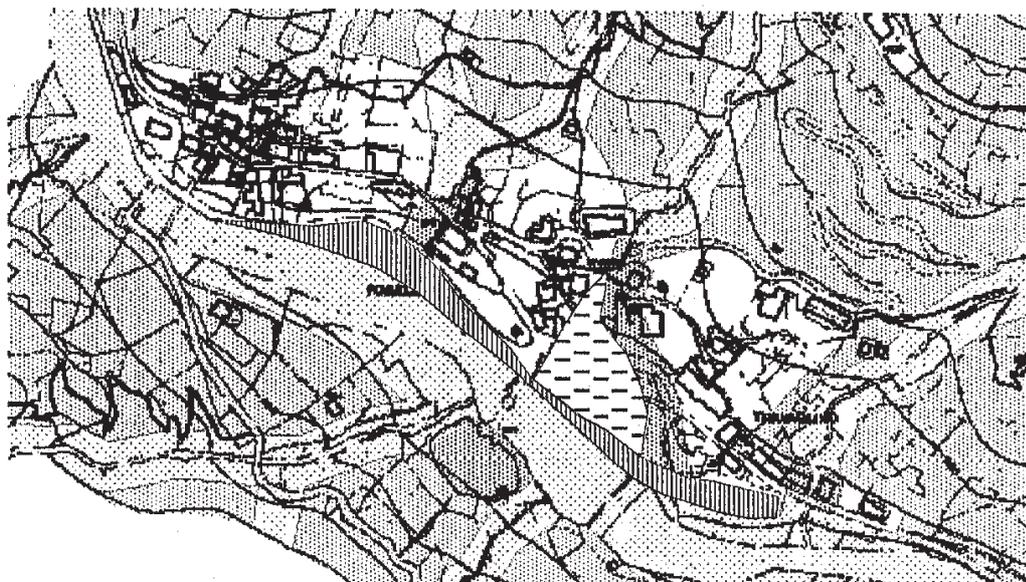
REGIONE  
PIEMONTE



TAV.1 Il barrato individua i settori da ascrivere alla classe IIIA

*[Handwritten signature]*

REGIONE  
PIEMONTE



TAV. 2 - Il barrato individua i settori da ascrivere alla classe IIIA; il puntinato individua settori da ascrivere alla classe IIIB



Qualsiasi intervento dovrà essere conforme alle Indicazioni della tavola G7bis, secondo le definizioni della già citata circolare P.G.R. 7 LAP/96, nonché della relazione geologica.”;

**Tabelle di area**

- aggiungere nella scheda dell'area AC1 – voce “Prescrizioni specifiche” la norma “L’edificazione all’interno dell’area dovrà rispettare le indicazioni del parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - area di Asti-Vercelli-Biella del 18.07.2000.”;
- sostituire nella scheda dell’area IC1 – voce “Parametri urbanistici” il dato “mq. 3.150”, relativo alla S.T., con “Dimensione da rideterminarsi in conseguenza dello stralcio del settore inserito in classe IIIa”;
- introdurre nella scheda dell’area IC2 – voce “Prescrizioni specifiche” la disposizione “L’edificazione deve essere realizzata nella porzione di area non classificata IIIa sulla tavola G7bis”.

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale  
Provincia di Vercelli  
ing. Maurello NEGRO

Il Referente d’Area  
della Direzione Regionale  
ing. Enrico ROSSO